

# 2014

## Bilancio consuntivo



**ABF**  
ANDREA BOCELLI FOUNDATION

# 2014

## **Bilancio Consuntivo**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella riunione del 28/04/2015**



# INDICE

p.04	<b>1. ORGANI STATUTARI</b>
p.06	<b>2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>
	<b>2.1 Bilancio di missione</b>
	A. Identità, missione e valori
	B. Organizzazione interna
	B.1 Governance e attività degli Organi
	B.2 Struttura Operativa
	C. Attività: i processi in costruzione
	D. Attività Istituzionale: visione d'insieme
	D.1 Programma Break the Barriers
	D.2 Programma Challenges
	E. Le risorse per l'attività istituzionale
p.66	<b>3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014</b>
p.72	<b>4. NOTA INTEGRATIVA</b>
p.81	<b>5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b>



# 1. ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Laura Biancalani
Vice Presidente	Veronica Berti
Consiglieri	Alberto Bocelli

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Presidente
Franco Martinelli
Fabio Gambini Stefano Monti



ADVISORY BOARD
Mohammed Abdul Latif Jameel
Antonio Danieli
Laura Giarre
Eliana La Ferrara
Muhammad Yunus

**Struttura del bilancio dell'esercizio 2014**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. È inoltre corredato dalla relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- A) BILANCIO DI MISSIONE
- B) RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA







6

7

## 2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Redatta dal Consiglio di Amministrazione  
in data 28/04/2015

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli è lieto di presentare il report delle proprie attività e il bilancio di esercizio per l'anno 2014. Il bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione

Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile previste per le società tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la Fondazione e tenuto conto del principio

di trasparenza che ci obbliga a informare sulle modalità per cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento nelle singole aree gestionali.



# Lettera del Fondatore

Cari amici,

Eccomi nuovamente a tirare le fila di un anno eccezionale, trascorso insieme. Il 2014 mi ha riservato la consueta maratona lungo i cieli e i teatri di questa nostra comune, meravigliosa dimora terrena. Tanti incontri, tanti palcoscenici, tanti momenti intensi... Ma ciò di cui resto più fiero, ciò che ancora una volta mi lascia maggiormente emozionato, impressionato, appassionato, è ABF, è ciò che il suo formidabile team unitamente a voi – della fondazione, motore, cuore pulsante: straordinari volontari e sostenitori – avete saputo costruire.

Prima d'ogni altra considerazione, tengo quindi ad esprimere la mia profonda ed affettuosa riconoscenza, a tutte le persone meravigliose che hanno scelto di far parte di quel laboratorio vivo in cui la Andrea Bocelli Foundation si incarna e trova la propria principale forza positiva e propulsiva. Anche nel 2014, le parole cruciali della nostra mission e del bagaglio etico che ci sostiene, sono state tramutate con forza in azioni concrete: dal concetto aperto e generoso di prossimo, che può e deve abbracciare il mondo intero, a quello di dignità. Dignità, bene primario che passa anche attraverso i piccoli gesti: sia una doccia calda ai senza fissa dimora a Roma, sia l'acqua che i camion-cisterna ABF portano negli slum di Haiti.

Capita raramente, cari amici, di voltarsi indietro, ed enumerare i risultati, perché la mente, il cuore e le braccia di ABF sono interamente nel presente e nel futuro: proiettate senza sosta verso l'evoluzione dei progetti e la risoluzione dei problemi, che fatalmente ritmano ogni utopia che vuol diventare realtà. Ritengo però valga la pena, almeno una volta l'anno, fermarsi un istante... Ritengo questa sia la sede adeguata, per fare un bilancio non solo monetario, e ricordare i punti salienti dell'anno ABF trascorso: dodici mesi di passione, illuminati dai sorrisi di chi ha ricevuto e dai sorrisi di chi, donando, a suo modo ha ricevuto ancor di più. A questo scopo, i testi, i numeri e gli approfondimenti che seguiranno questo mio breve, ma affettuoso saluto.

Nel tornare a ringraziarvi, non stancandomi di rammentare quanto, se uniamo le forze, non esista sogno impossibile, mi piace congedarmi con una breve

riflessione su due parole che sono state poste al centro del dibattito dell'ultima edizione del World Economic Forum di Davos: “fiducia” e “opportunità”. Mi hanno particolarmente colpito ed emozionato, perché sono le pietre angolari sulle quali io stesso ho potuto costruire la mia vita, perché sono termini semanticamente cruciali, per ciascuno di noi, nell'equilibrio della famiglia, degli affetti, delle relazioni interpersonali. Quindi, parole fondamentali anche per i popoli e le nazioni, che non sono entità astratte, ectoplasmi senza volto e senza emozioni, ma sono costituite da una molteplicità d'individui, di singole, meravigliose potenzialità.

Fiducia e opportunità: penso ai miei genitori, a quanto siano stati coraggiosi nell'insegnarmi da subito ad essere coraggioso, penso alla caparbia espressione del loro più grande amore, attraverso un'infanzia resa colma di stimoli e di valori, penso a loro ed a coloro che mi sono stati vicino, donandomi un'ostinata fiducia – tutt'altro che scontata – nei miei talenti. Fiducia che ha fecondato il terreno delle opportunità, accogliendole e facendole germogliare. Senza questo cibo dell'anima, senza fiducia, non avrei mai avuto l'opportunità di realizzare il sogno che ho la fortuna aver tramutato in realtà: vivere di musica e dunque corteggiare quotidianamente la bellezza. Ciò che ho ricevuto, ho provato poi, in concreto, a restituire al prossimo, dando a mia volta “fiducia e opportunità”: due termini che riassumono i valori di ABF, esprimendone il DNA. “Fiducia” che si estrinseca nella mission di empowerment portata avanti tra le comunità di Haiti ma anche nel nostro paese, e “opportunità”, attraverso la ricerca scientifica, ai massimi livelli, nella volontà di permettere a chiunque abbia difficoltà d'ordine economico o sociale, di arrivare ad esprimere se stesso.

Chiudo, ancora ringraziandovi, uno ad uno: per la fiducia che avete espresso in me ed in questo straordinario laboratorio che si chiama ABF, per la grande opportunità di crescita che, grazie al vostro supporto, avete donato alla fondazione.

*Andrea*





# Lettera del Presidente

Carissimi,

quello che ci lasciamo alle spalle è un anno denso di significato e risultati per noi. Se il 2013 era stato l'anno della consapevolezza delle potenzialità di ABF, il 2014 è stato quello in cui si è guardato con forza al futuro lavorando su team e azioni.

Sempre più infatti abbiamo realizzato l'importanza di avere vicino a noi in questo percorso persone e realtà che guardassero nella nostra stessa direzione, che condividendo spirito e valori affiancassero in questa grande avventura. Un team può definirsi tale solo quando dialogo e azione seguono la stessa linea, quando la fatica dell'altro diventa la mia fatica, quando i successi sono condivisi.

Quando penso a questo, penso anche ai nostri partner di progetto Fondation St. Luc in Haiti, il MIT di Boston, l'Elemosineria Apostolica e UNHCR. Con ognuno di loro nel dialogo e nel lavoro di squadra abbiamo trovato la stessa tenacia, volontà e trasparenza che anche noi in ABF ogni giorno cerchiamo di trasmettere e realizzare.

Grazie al lavoro di team abbiamo potuto attivare azioni

più strutturate, soprattutto in Haiti, dove proprio nel 2014 abbiamo cercato di costruire i presupposti progettuali di lungo periodo che ci auspichiamo possano contribuire ad avere un impatto ancora più importante sulle persone.

Lasciate che condivida quindi con voi alcuni dei risultati concreti del nostro lavoro: la trasformazione di 3 scuole di strada in strutture scolastiche funzionali e sicure (Haiti), 1.183 bambini accolti quotidianamente con istruzione gratuita e pasti nelle 3 scuole di St. Augustin, Notre Dame du Rosaire e St. Philomene (Haiti), 18.000 milioni di litri di acqua distribuiti nello slum di Cité Soleil (Haiti), 316 famiglie assistite con beni di prima necessità nei campi profughi (Iraq), 80 senzatetto che ogni giorno usufruiscono delle docce (Roma), i ricercatori verso la realizzazione del prototipo del device per l'autonomia dei non vedenti.

E' nel dialogo quindi che abbiamo trovato la chiave per comprendere a fondo e dare risposte concrete al bisogno, quello vero, quello quotidiano, quello che salva una vita così come offre la possibilità di poter pronunciare la parola futuro.

Ma il dialogo è anche confronto, che porta alla crescita personale così come a quella comunitaria, ed è da qui che siamo partiti per pensare agli interventi di sviluppo (Progetto 3.COM, acqua, luce, internet service, sviluppo agricolo) che dall'inizio del 2015 stiamo attivando, in particolare, nelle 3 comunità di Abricot, Croix des Bouquets e Kenscoff che rappresentano oramai la casa di ABF in Haiti.

A tutte le persone ABF, al nostro Fondatore, alla sua famiglia, a tutti i volontari, a coloro che sono passati da noi anche solo per un saluto, va il mio Grazie, grazie per credere insieme a noi in questo grande progetto, grazie per sostenerci, grazie per ogni singolo contributo che generosamente ci avete offerto. Vorrei salutarvi quest'anno ricordando le parole di Madre Teresa "Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe."

*Laura*



# 2.1. Bilancio di missione

## A. IDENTITÀ, MISSIONE, VALORI

La Fondazione Andrea Bocelli nasce il 12/07/2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera, per volontà dell'unico soggetto Fondatore Andrea Bocelli. Come da Statuto la Fondazione potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF). La Fondazione ha acquisito il riconoscimento della personalità giuridica ad opera della Prefettura di Pisa in data 12/10/2011. Da tale data infatti essa è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura al Volume VI N.46. La Fondazione Andrea Bocelli nasce per valorizzare il patrimonio di relazioni, quello scambio di emozioni, quel legame di fiducia, che Andrea ha creato nel tempo; nasce nella volontà di voler creare con tutte queste persone un rapporto forte, un girotondo di soggetti che possano unire le loro forze e le loro risorse affinché altre persone, che si trovano in difficoltà, possano affermare se stessi oltre ogni limite sia sociale, sia culturale, sia personale. Andrea ha compreso negli anni, confrontandosi con molte realtà nazionali e internazionali, il valore che può avere una attività convinta e mirata, che punti a non polverizzare le risorse, ma a focalizzarle per ottenere risultati, che, anche se piccoli, siano innovativi, efficaci, duraturi.



### Vision

*"È per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé."* Andrea Bocelli

È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica, affinché si uniscano, da ogni parte del globo, contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica. Questa frase del Fondatore rappresenta la visione che è alla base dello sviluppo della relativa missione ed è sostenuta da alcuni valori individuati dal Fondatore stesso e dal Consiglio di Amministrazione come indispensabili.

### Valori

Il **Coraggio** di credere nei piccoli e grandi cambiamenti che possiamo attuare, e dare inizio a qualcosa di vero; il coraggio di avere e dare fiducia.  
La **Cura** o il prendersi cura delle persone che ci sono attorno, accorgersi del loro disagio o della loro forza inespressa.  
La **Concretezza**, il lavorare per dare soluzioni reali, tangibili, misurabili ai problemi di cui ci prendiamo cura.  
La **Competenza**, è un elemento fondamentale

affinché l'azione sia realizzata con responsabilità e professionalità e sia quindi utile ed efficace.  
La **Cooperazione** vuol dire attivare relazioni positive tra donatore e Fondazione e tra Fondazione e beneficiario, far convergere volontà e bisogni, attraverso attività di intermediazione filantropica, affinché chiunque, grande o piccolo possa partecipare e dare il proprio contributo con risorse umane, materiali, economiche.  
Il valore chiave che riassume le nostre 5C è la **FIDUCIA**, quella che si ispira, e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.





Missione

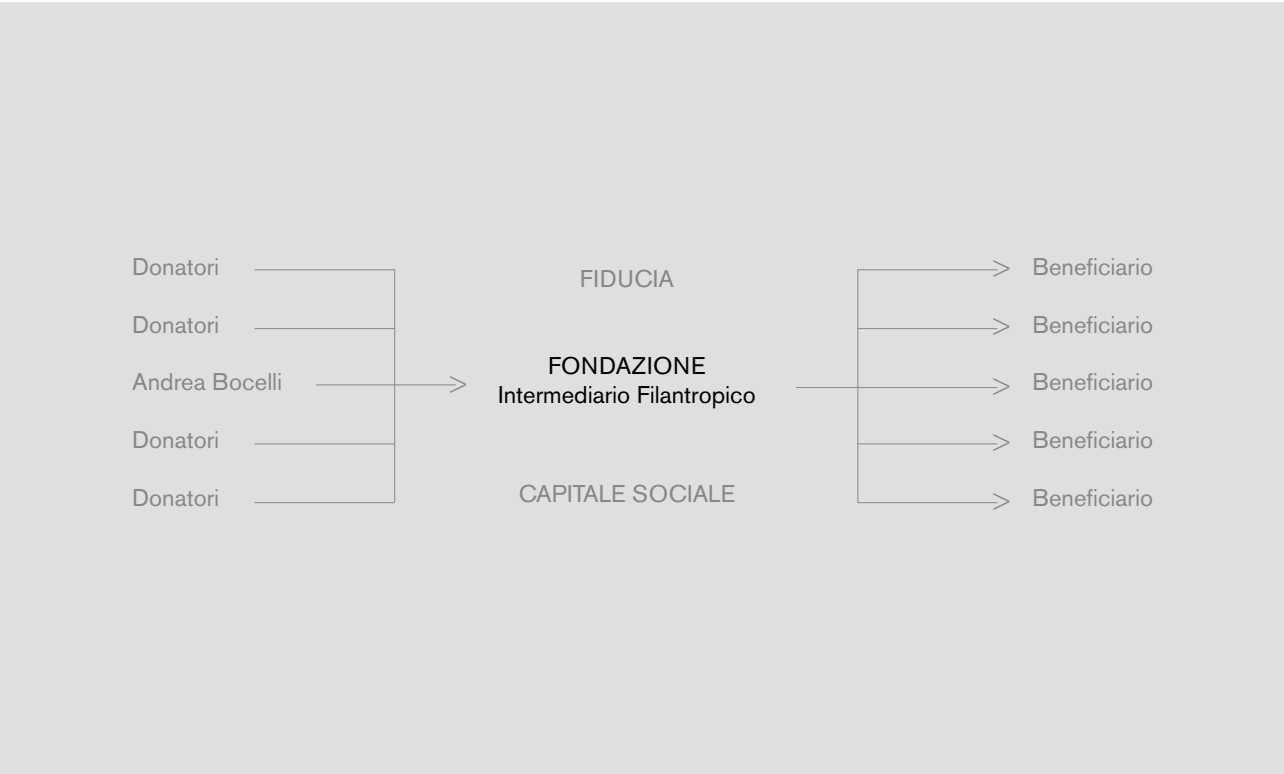
La Fondazione Andrea Bocelli ha come missione istituzionale quella di aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione di sé.

La Fondazione lavora affinché ogni individuo e ogni comunità possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità superando i propri limiti. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di realizzare la missione attraverso la definizione di due Programmi:

- Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo e comunque quelle situazioni di povertà, malattie e complesse problematiche sociali che invalidano o riducono la qualità di vita.

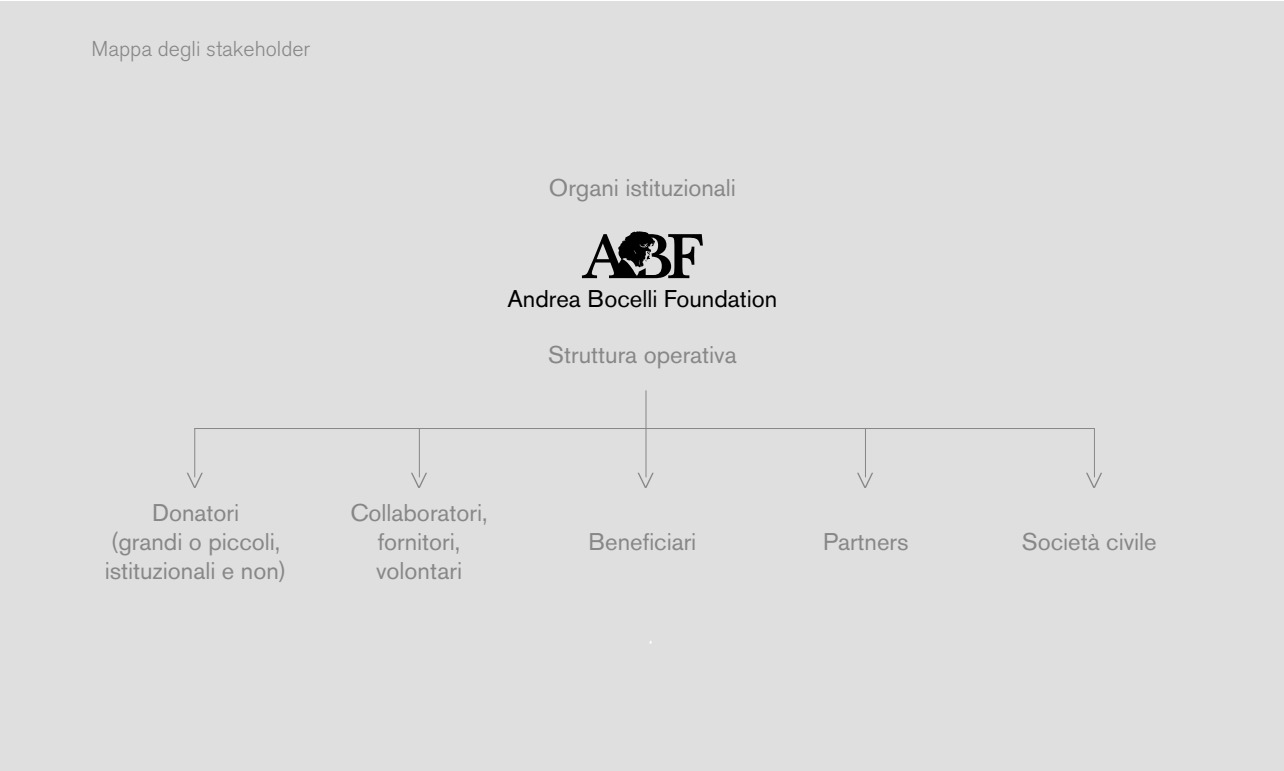
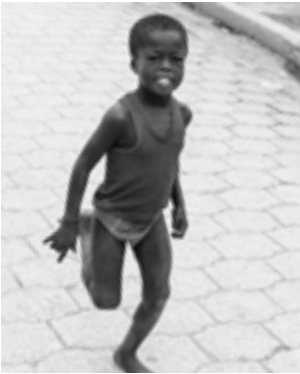
- Il **Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità/disagio. Tale programma agisce quindi sostenendo progetti in ambito di ricerca scientifica/tecnologica e innovazione sociale.

La Fondazione quindi, quale persona giuridica privata orientata al perseguimento di fini di utilità sociale, svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel dare sostegno alla progettualità di Enti Privati o Istituzioni Pubbliche, nazionali e internazionali, e nello svolgere un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Fondatore ha da parte di molte persone fisiche e istituzioni. Possiamo così riassumere l'attività della Fondazione:

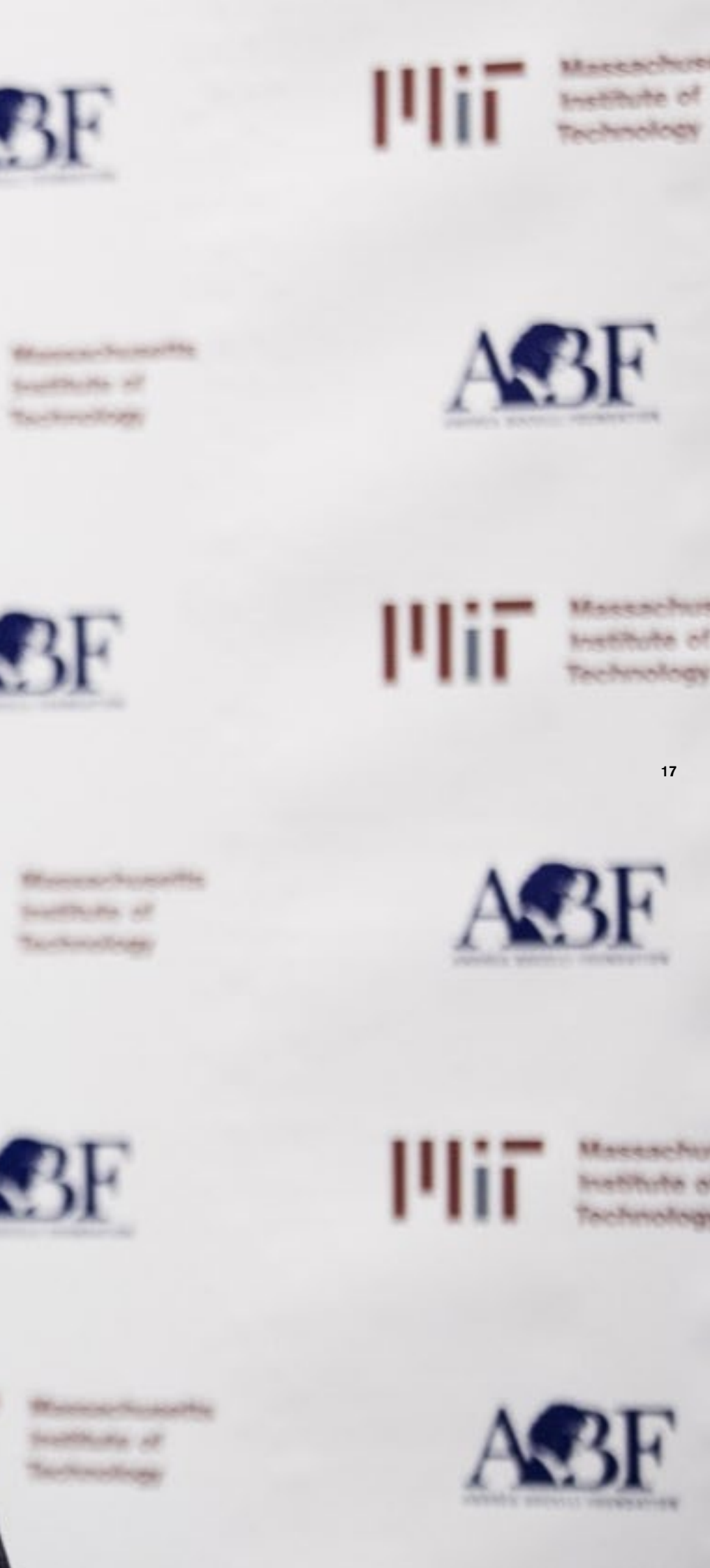


Oltre ai portatori d'interesse interni (struttura operativa in costruzione e organi statutari), la Fondazione individua nelle organizzazioni del Terzo Settore e delle Istituzioni Pubbliche, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la scelta dei progetti da finanziare sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative, senza però dimenticare l'importanza, specie in fase di start-up, della rete di partners con cui la Fondazione sta già impostando rapporti ed iniziative.

Nella costruzione dell'attività abbiamo redatto una mappa degli stakeholder composita e complessa, composta da attori, tutti decisivi per il raggiungimento degli obiettivi di missione.









B. ORGANIZZAZIONE INTERNA

B1. Governance e attività degli organi

Secondo le rispettive funzioni delineate dallo Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: Consiglio di Amministrazione, Advisory Board e Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 3 a 5 membri, di cui uno con funzione di Presidente, e rimane in carica tre esercizi finanziari. Il primo Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente sono stati nominati in atto costitutivo e i membri sono stati designati direttamente dal Fondatore. Quindi, con l'approvazione del presente bilancio gli organi nominati giungeranno a scadenza del mandato. Le competenze del Consiglio ex art.9 dello Statuto sono le seguenti:

- definire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi dell'attività di cui all'articolo 2 del presente Statuto, e approvare i programmi di attività predisposti annualmente;
- approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- approvare, ove opportuno, il regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della Fondazione;
- stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante;
- potere di deliberare più categorie di Partecipanti anche in relazione ai progetti della Fondazione, nonché all'entità e alla durata della partecipazione;
- approvare, ove ritenuto necessario, il Regolamento per la suddivisione dei partecipanti secondo le categorie di attività e partecipazione;
- nominare il Presidente della Fondazione scegliendolo al proprio interno su proposta del Fondatore;
- nominare il Vice Presidente scegliendolo al proprio interno;
- nominare i membri dell'Advisory Board;
- nominare, ove opportuno, il Direttore Generale scegliendolo fra persone dotate di specifiche competenze e professionalità;
- nominare i membri del Collegio dei Revisori;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- approvare l'alienazione e l'acquisto di beni immobili, l'accettazione di donazioni, legati a liberalità in genere e di eredità;
- deliberare in merito alla proposta all'Autorità competente per lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio. In quest'ultimo caso il quorum per la deliberazione prevederà in ogni caso una votazione a maggioranza qualificata;
- delegare, ai fini di una migliore efficacia della gestione, al Presidente o ai suoi membri, le funzioni esecutive delle proprie deliberazioni;
- ogni altra attività utile al corretto funzionamento e gestione della Fondazione.

L'Advisory Board ex art.17 dello Statuto, è un organo consultivo e di garanzia della Fondazione, ed è

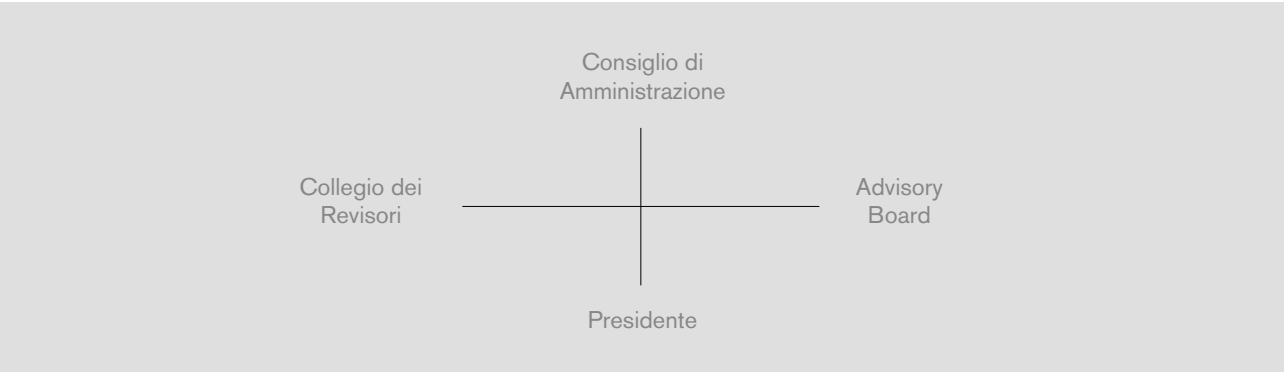
composto da un minimo di 3 membri scelti dal CDA fra esperti nei settori di attività della Fondazione. L'Advisory Board in particolare ha il compito di:

- studiare, elaborare, coadiuvare le strategie e i programmi della Fondazione;
- collaborare alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo della Fondazione;
- supportare, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nell'attività ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- elaborare una relazione periodica sull'attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti i portatori di interesse della Fondazione.

Attualmente l'Advisory Board è composto da 5 membri legati ai due programmi della Fondazione. Il Prof. Yunus, l'Ing. Jameel Latif e la Prof.ssa La Ferrara, sono legati al programma che si occupa della lotta alla povertà.

- Il Prof. Yunus è stato nel 2006 insignito del Premio Nobel per la Pace per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo sta da tempo diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà;
- L'Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel, oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale e in collaborazione con il quale, per il 2013, abbiamo costruito un workshop a Boston;
- La Prof.ssa Eliana La Ferrara è ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come il MIT e la World Bank.
- Il Programma Challenges - Sfide, è seguito invece dalla Prof. Laura Giarre che è docente di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Palermo. La Prof. Giarre è il responsabile scientifico per ABF del Progetto Fifth Sense.
- Infine l'ultimo membro dell'Advisory è l'Ing. Antonio Danieli, attualmente direttore della Fondazione Golinelli, ex direttore della Fondazione Nomisma. Ingegnere gestionale, è di supporto per lo sviluppo dell'organizzazione della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 18 dello Statuto, è l'organo di controllo della gestione e dell'organizzazione della Fondazione, partecipando senza diritto di voto a tutte le riunioni degli organi. È presieduto dal Presidente del Collegio dei Revisori. È formato da 3 soggetti scelti fra dottori commercialisti iscritti nell'albo dei Revisori Contabili.



Nell'anno 2014, le vicende degli organi sociali possono essere riassunte come di seguito:

- Date riunioni CDA**
- 01/04/2014
  - 28/04/2014
  - 05/07/2014
  - 26/07/2014
  - 02/08/2014
  - 24/10/2014
  - 11/11/2014
  - 04/12/2014

Nel corso dell'anno 2014 sono stati rinnovati gli organi della Fondazione secondo la procedura prevista da Statuto. Sono stati confermati, previa designazione e gradimento dei singoli membri da parte del Fondatore, tutti i membri degli organi

del primo mandato. I membri dell'Advisory Board sono stati coinvolti sulle singole materie di interesse per approfondire e determinare gli indirizzi operativi. Fondamentale, per l'anno 2015, sarà organizzare al meglio le attività degli organi, poichè rappresentano il motore strategico della Fondazione, e ne determinano lo sviluppo. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, si incontrerà almeno 4 volte all'anno per deliberare su: Bilancio Consuntivo, revisione e verifica del bilancio di missione e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fundraising e investimenti,

programmazione attività. Sarà ricercato l'ampliamento dell'Advisory anche con eventuale modifica statutaria, e sarà preparata, accanto alla formazione di un Comitato d'Onore composto da nomi autorevoli, la formazione di 3 gruppi di lavoro (ad oggi non formalizzati), che siano di supporto operativo alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in 3 aree:

- Attività Istituzionale: selezione, monitoraggio, valutazione progetti;
- Attività di Fundraising e Sviluppo;
- Supporto in materia di investimento, finanza e fiscale.











## B.2 Struttura operativa

Le deleghe operative sono state affidate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2011 al Presidente, con il supporto operativo del consigliere Alberto Bocelli.

I membri nominati dell'Advisory Board sono stati di importante supporto nell'individuazione della strategia di sviluppo e delle singole attività e progetti da sostenere.

Professionisti e aziende hanno prestato in maniera volontaria e pro bono la propria opera sia per la costruzione dell'organizzazione della Fondazione, sia per la sua attività istituzionale.

Nel luglio 2014 la Fondazione ha trasformato a tempo indeterminato il contratto di lavoro con la dipendente assunta nel corso del 2012, stipulando inoltre un progetto di tirocinio formativo con un giovane del Territorio. Per il resto l'operatività è stata supportata da un nutrito gruppo di volontari.

È stato strutturato un ufficio segreteria e relazioni esterne aperto al pubblico ogni giorno feriali. Per la comunicazione, i materiali sono stati prodotti da un'agenzia esterna così come il lavoro di un ufficio stampa è stato affidato in outsourcing.

Oltre a questo la contabilità è tenuta da uno studio esterno che provvede anche alla stesura del bilancio, agli adempimenti tributari, alla consulenza in materia fiscale.

È stato inoltre necessario il supporto di uno studio legale e notarile in ordine all'asta di beneficenza effettuata nel settembre 2014.

I progetti sono seguiti dal Presidente e dai componenti degli organi, con il supporto della segreteria e di un team volontari.

Obiettivo del 2014 è stato quello, come esplicitato nel Documento Programmatico 2014, di adeguare la struttura operativa all'attività e al posizionamento raggiunto dalla Fondazione.

L'acquisizione di professionalità nelle aree amministrazione e fundraising sono quanto necessario alla creazione di un team in grado di supportare l'attuale attività della Fondazione e sviluppare un piano pluriennale di attività e raccolta fondi.

In questa ottica nel 2014 si sono svolte selezioni specifiche sia direttamente da parte della Fondazione che da parte di agenzie specializzate all'uopo incaricate.

È stata inoltre condotta un'azione volta alla fidelizzazione dei volontari, affinché anche essi possano dare continuità e sostegno alla Fondazione.

È stato inserito il primo tirocinio formativo in Fondazione in affiancamento al personale dipendente per lo sviluppo di un sistema informativo dedicato.

Saranno anche per il futuro valutati nuovi stage formativi anche in collaborazione con le Università al fine di dare opportunità a giovani provenienti dal Territorio di residenza della Fondazione.

È stato inoltre acquisito un sistema informativo per la gestione delle liberalità, nonché per la gestione dei progetti e dei contatti con gli stakeholders.

L'obiettivo determinante da perseguire è stato e lo sarà ancora per il 2015 la creazione di una squadra fatta di dipendenti, collaboratori, fornitori esterni, volontari che abbia come comune denominatore del proprio lavorare insieme: trust (fiducia), transparency (trasparenza) e teamwork (volontà di lavorare insieme).

Di seguito si riporta l'ipotesi di struttura organizzativa per funzioni da realizzare per il 2015.





C. ATTIVITÀ: I PROCESSI IN COSTRUZIONE

La Fondazione Andrea Bocelli ha fino ad oggi operato ed opererà secondo tre modalità di intervento:

1. Sostegno a progetti presentati o costruiti con Enti o Istituzioni nazionali e internazionali, attività che rappresenta il core della Fondazione;
2. Attività filantropica a vario titolo, coerente con visione e valori del Fondatore;
3. Rapporti Istituzionali, momenti di approfondimento ed interventi in partnership in iniziative in linea con la vision e la mission.

I soggetti finanziabili

Le risorse erogate dalla Fondazione, a parte quelle impiegate per gli interventi di origine interna, di cui al punto 2 e 3, possono avere ad oggetto, secondo quanto previsto da Statuto, solo iniziative di Enti Non Profit e Istituzioni nazionali ed internazionali, non potendo la Fondazione erogare risorse direttamente a persone fisiche.

Il processo di lavoro: il sostegno ai progetti

Già dal 2011, già prima della costituzione della Fondazione, insieme a coloro che sono poi stati nominati membri dell' Advisory, si sono effettuate ricerche ed analisi di progetti rientranti nei programmi della Fondazione e nelle intenzioni del Fondatore. I progetti sono stati selezionati e uno di questi, assai importante, è stato scelto come il primo progetto da

realizzare nel Programma Challenges che è stato portato avanti anche durante tutto il 2015: il Fifth Sense Project. Alla ricerca di un modello organizzativo che tenesse conto dell'impatto e delle motivazioni dei componenti di ABF, nel 2014 si è cercato di rafforzare e rendere solide le partnership in particolare con Fondation Saint Luc in Haiti, il MIT di Boston, UNHCR e l'Elemosineria Apostolica. La volontà che è stata espressa dagli organi è quella di operare in partenariato con soggetti di fiducia e con stessa visione e obiettivi della Fondazione. Ciò permetterà almeno nel medio periodo, una conoscenza dei bisogni e quindi una focalizzazione e risultati altrimenti non possibili. Successivamente al Piano Strategico e alla determinazione degli obiettivi e del budget annuale, la cui responsabilità è divisa congiuntamente tra il Consiglio di Amministrazione e l'Advisory Board, il ricevimento, l'istruttoria e la valutazione dei progetti sono avvenute durante tutto l'anno. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto trimestralmente a decidere quali progetti sostenere se in linea con la mission della Fondazione. Importante aspetto del flusso, che verrà sempre di più implementato, sarà la misurazione e la valutazione degli effetti dei progetti rispetto agli obiettivi che si propongono.

LIVELLO STRATEGICO	OPERATIVITÀ	2013			2014												RESPONSABILITÀ
		OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
Piano strategico	Obiettivi/Budget	▲												▲			CDA+Advisory Board
Selezione progetti	Ricevimento domande	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Struttura operativa Advisory Board
	Istruttoria valutazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
	Report periodico al CDA	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Decisione progetti	Delibere	▲		▲				▲			▲			▲		▲	CDA
Monitoraggio progetto	Rendicontazione Valutazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	Struttura operativa Advisory Board





D. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: VISIONE D’INSIEME

Nell'anno 2014 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- sostegno a progetti nazionali e internazionali provenienti da Enti e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- rapporti istituzionali, momenti di approfondimento ed interventi in parternship a iniziative dal profilo istituzionale.

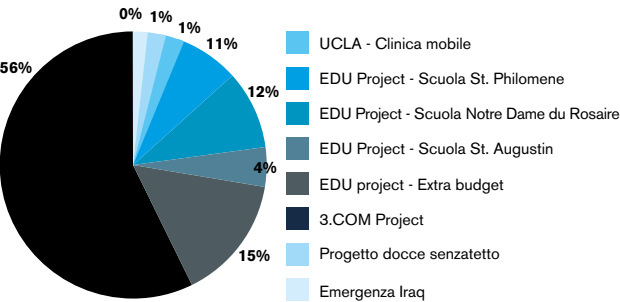
Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore.

Il **Programma Break the Barriers** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole favorire interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.

I progetti sostenuti nel 2014 sono di seguito riportati:



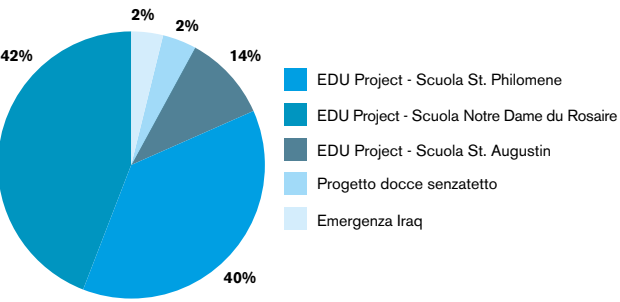
Importo deliberato  
Programma Break The Barriers



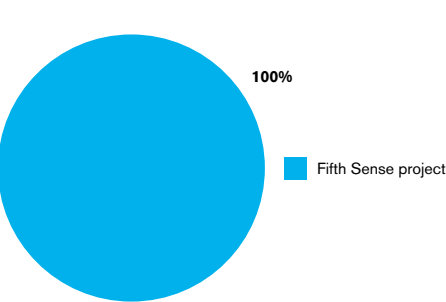
Il **Programma Challenges** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare limiti posti dalla loro disabilità/disagio. La Fondazione sostiene quindi progetti di ricerca scientifica, tecnologica o interventi sociali innovativi e originali, che permettano il superamento o comunque il miglioramento delle proprie condizioni a quanti vivono in condizioni di malattia o disagio economico/sociale.

I progetti sostenuti nel 2014 sono di seguito riportati in tabella.

Importo erogato  
Programma Break The Barriers



Importo erogato  
Programma Challenges



PARTNER	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro	DATA DELIBERA
UCLA	Clinica mobile	€ 36.273,94		28/10/2013
Fondation Saint Luc. Haiti	EDU Project - Scuola St. Philomene	€ 296.656,27	€ 296.656,27	01/04/2014
Fondation Saint Luc. Haiti	EDU Project - Scuola Notre Dame du Rosaire	€ 311.438,19	€ 311.438,19	01/04/2014
Fondation Saint Luc. Haiti	EDU Project - Scuola St. Augustin	€ 102.023,04	€ 102.023,04	01/04/2014
Fondation Saint Luc. Haiti	Extra budget - EDU Project	€ 410.957,09		31/12/2014
Fondation Saint Luc. Haiti	3.COM	€ 1.506.493,76		31/12/2014
Elmosineria Apostolica	Progetto docce senzatetto di Roma	€ 15.000,00	€ 15.000,00	05/07/2014
UNHCR	Emergenza Iraq	€ 15.000,00	€ 15.000,00	05/07/2014
TOTALE		€ 2.693.842,29	€ 740.117,50	

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

PARTNER	PROGETTO	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro	DATA DELIBERA
MIT	Fifth Sense Project		€ 90.684,86	28/10/2013
TOTALE			€ 90.684,86	

Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Di seguito si riporta infine il totale delle erogazioni al 31/12/2014 divise per programmi di intervento.

PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro
Programma Challenges		€ 90.684,86
Programma Break The Barriers	€ 2.693.842,29	€ 740.117,50
TOTALE	€ 2.693.842,29	€ 830.802,36

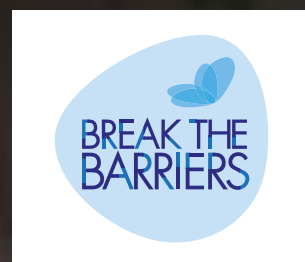
Gli importi deliberati ed erogati sono stati iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.







## D1. Programma BREAK THE BARRIERS



**“BREAK THE BARRIERS - Fight against poverty”** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente. ABF in questo programma per l'anno in corso ha lavorato prevalentemente in Haiti.





PROGETTO:

# EDU project/ Scuola Saint Philomene

PARTNER:	Fondation Saint Luc - Haiti
LOCALITÀ:	Kenscoff - Haiti
PROGETTO:	La Fondazione Andrea Bocelli sostiene con EDU Project la trasformazione della scuola di strada St. Philomene (240 alunni) in Kenscoff in una struttura sicura e funzionale.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	Numero di abitanti della comunità: 54.809 Numero di bambini coinvolti: 240 Numero di impiegati: 17 Numero di insegnanti: 9 Numero di beneficiari indiretti: 2.160
OBIETTIVI:	Trasformare la scuola di strada St. Philomene in una struttura scolastica vera e propria, funzionale e sicura, dotata di programmi di apprendimento aggiornati, percorsi formativi per gli insegnanti, materiale didattico adeguato, biblioteca, computer lab, mensa, il tutto per elevare il livello di educazione a quello degli standard nazionali ed internazionali.
CONTESTO:	La scuola St. Philomene è situata a Kenscoff, zona di montagna che dista circa 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche, quali l'agricoltura su tutte, sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento. La struttura scolastica in cui si è svolta l'attività fino al giugno 2014 è una vera e propria scuola di strada senza fondamenta e realizzata (grazie al progetto WHEAT 2013) con materiali poveri quali legno e lamiera. Le classi sono organizzate in fasce di età e programma di studi. Tutti i programmi di insegnamento sono coordinati da un comitato scolastico centrale della Fondation Saint Luc. Ogni scuola ha poi un suo direttore che organizza i piani di studio di concerto con gli insegnanti e li fa rispettare.
LE AZIONI DI ABF:	Con il progetto EDU la Fondazione si è occupata della costruzione di una struttura a tre livelli in grado di ospitare circa 400 bambini.





PROGETTO:

# EDU project/ Scuola Notre Dame du Rosaire

PARTNER:	Fondation Saint Luc - Haiti
LOCALITÀ:	Croix-des-Bouquets - Haiti
PROGETTO:	La Fondazione Andrea Bocelli sostiene con EDU Project la trasformazione della scuola di strada Scuola Notre Dame du Rosaire (320 alunni) in Croix-des-Bouquets in una struttura sicura e funzionale.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	Numero di abitanti della comunità: 238.222 Numero di bambini coinvolti: 320 Numero di impiegati: 17 Numero di insegnanti: 9 Numero di beneficiari indiretti: 1.440
OBIETTIVI:	Trasformare la scuola di strada Notre Dame du Rosaire in una struttura scolastica vera e propria, funzionale e sicura, dotata di programmi di apprendimento aggiornati, percorsi formativi per gli insegnanti, materiale didattico adeguato, biblioteca, computer lab, mensa, il tutto per elevare il livello di educazione a quello degli standard nazionali ed internazionali.
CONTESTO:	La scuola Notre Dame du Rosaire è situata nel quartiere di Croix-des-Bouquets, quartiere degli artigiani del ferro della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati "Fer forgé", ricavati dal riciclo di barili di gasolio. La struttura scolastica in cui si svolge l'attività è nata nel 2004. Fino ad oggi gli spazi (oggetto di WHEAT project 2013) erano in affitto e accoglievano un numero di 288 studenti. Le classi sono organizzate in fasce di età e programma di studi. Tutti i programmi di insegnamento sono coordinati da un comitato scolastico centrale della Fondation Saint Luc. Ogni scuola ha poi un suo direttore che organizza i piani di studio in concerto con gli insegnanti e li fa rispettare.
LE AZIONI DI ABF:	Con il progetto EDU la Fondazione si è occupata della costruzione di una struttura in grado di ospitare circa 400 bambini.





PROGETTO:

# EDU project/ Scuola Saint Augustin

PARTNER:	Fondation Saint Luc - Haiti
LOCALITÀ:	Abricots, Jeremie District - Haiti
PROGETTO:	La Fondazione Andrea Bocelli sostiene con EDU Project la costruzione della Scuola St. Augustin (600 alunni) in Abricots, Jeremie.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	Numero di abitanti della comunità: 36.000 Numero di bambini coinvolti: 600 Numero di impiegati: 34 Numero di insegnanti: 21 Numero di beneficiari indiretti: 5.697
OBIETTIVI:	Trasformare la scuola di strada Saint Augustin in una struttura scolastica vera e propria, funzionale e sicura, dotata di programmi di apprendimento aggiornati, percorsi formativi per gli insegnanti, materiale didattico adeguato, biblioteca, computer lab, mensa, il tutto per elevare il livello di educazione a quello degli standard nazionali ed internazionali.
CONTESTO:	Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie, circa 9 dalla capitale. Raggiungere questi luoghi è assai impervio per la mancanza assoluta di infrastrutture e strade. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo non organizzato e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento. La scuola St. Augustin accoglie 600 studenti provenienti dai vicini villaggi. Mediante ogni studente percorre 3 km a piedi ogni mattina per raggiungere la scuola. La struttura scolastica fino a oggi era realizzata solo in parte e alcune classi sono accorpate per sfruttare al massimo gli spazi disponibili, gli studenti arrivano ad essere circa 60 in una sola aula.
LE AZIONI DI ABF:	Con il progetto EDU la Fondazione si è occupata della costruzione di una struttura in grado di ospitare circa 700 bambini.
IMPORTO EROGATO:	Il progetto per il 2014 era stato totalmente finanziato nel 2013.





PROGETTO:

# Water truck

PARTNER: Fondation Saint Luc - Haiti

LOCALITÀ: Cité Soleil

PROGETTO: Dal 2013 la Andrea Bocelli Foundation sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slum di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno dal 2014 la Fondazione ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion. Nello specifico ABF sostiene non solo i costi di acquisto e distribuzione dell'acqua, ma anche quelli del personale addetto, di manutenzione dei mezzi (uno da 6 ruote e uno da 10) e di assicurazione degli stessi.

OBIETTIVI:

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie di Cité Soleil;
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie;
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive;
- Ridurre la mortalità per disidratazione nei neonati e anziani.

CONTESTO: Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua. Nella capitale di Port-au-Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010 in aggiunta a molti dei pozzi che sono ad oggi in secca. Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la propria sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa.

LE AZIONI DI ABF:

- Distribuzione con camion cisterna da 6 ruote di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;
- Distribuzione con camion cisterna da 10 ruote di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;
- Copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion;
- Acquisto dell'acqua e del gasolio;
- Copertura annuale degli stipendi.

IMPORTO EROGATO: Il progetto per il 2014 era stato totalmente finanziato nel 2013.





PROGETTO:

# W.H.E.A.T project Haiti 2013/2014

## Water Health Education Action Time

LOCALITÀ:

Haiti

PROGETTO:

Le scuole di St. Philomene, Notre Dame du Rosaire e St. Augustin rientrano nel progetto “outreach” e per rendere possibile la loro attività la Andrea Bocelli Foundation ha deciso di sostenere per un anno i costi dei salari e assicurazione degli insegnanti e staff. Parallelamente a questo, per stabilizzare la frequenza degli studenti, la Fondazione ha deciso di sostenere anche il progetto di distribuzione della pasta alle famiglie per incentivarle. Sempre nell'ambito del progetto W.H.E.A.T. la Fondazione ha attivato per un anno un camion cisterna per la distribuzione dell'acqua negli slums.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:

EDUCAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CIBO

**Scuola St. Augustin**

Numero di abitanti della comunità: 36.000  
Numero di bambini coinvolti: 600  
Numero di impiegati: 34  
Numero di insegnanti: 21  
Numero di beneficiari indiretti: 5.697

**Scuola Notre Dame du Rosaire**

Numero di abitanti della comunità: 238.222  
Numero di bambini coinvolti: 320  
Numero di impiegati: 17  
Numero di insegnanti: 9  
Numero di beneficiari indiretti: 1.440

**Scuola St. Philomene**

Numero di abitanti della comunità: 54.809  
Numero di bambini coinvolti: 240  
Numero di impiegati: 17  
Numero di insegnanti: 9  
Numero di beneficiari indiretti: 2.160

ACQUA

Numero di beneficiari diretti: 300.000  
Numero di impiegati: 5

OBIETTIVI:

- Aumentare livello di scolarizzazione tra le famiglie più povere di Haiti;
- Diffondere cultura dell'istruzione come chiave di riscatto per la propria vita;
- Ridurre mortalità infantile assicurando tramite la scuola non solo una formazione ma anche un pasto al giorno ai 1.183 studenti.

CONTESTO:

**St. Augustin - Abricots**

Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo non organizzato e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento. La scuola St. Augustin situata accoglie 600 studenti provenienti dai vicini villaggi. Mediamente ogni studente percorre 3 km a piedi ogni mattina per raggiungere la scuola. La struttura scolastica è attualmente realizzata solo in parte e alcune classi sono accorpate per sfruttare al massimo gli spazi disponibili, gli studenti arrivano ad essere circa 60 in una sola aula.

**Notre Dame du Rosaire - Croix-des-Bouquets**

La scuola Notre Dame du Rosaire è situata nel quartiere di Croix-des-Bouquets, quartiere degli artisti della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati “Fer forgé” e ricavati dal riciclo di barili di gasolio. La struttura scolastica in cui si svolge l'attività è nata nel 2004. Ad oggi gli spazi sono in affitto e accolgono un numero di 288 studenti. Le classi sono organizzate in fasce di età e programma di studi. Tutti i programmi di insegnamento sono coordinati da un comitato scolastico che funge appunto funzione di coordinamento. Ogni scuola ha poi un suo direttore che organizza i piani di studio in concerto con gli insegnanti e li fa rispettare.

**St. Philomene - Kenscoff**

La scuola St. Philomene è situata a Kenscoff, zona di montagna che dista circa 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche quali l'agricoltura su tutte sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento. La struttura scolastica in cui si è svolta l'attività fino al giugno 2014 è una vera e propria scuola di strada senza fondamenta e realizzata con materiali poveri quali legno e lamiera. Le classi sono organizzate in fasce di età e programma di studi. Tutti i programmi di insegnamento sono coordinati da un comitato scolastico che funge appunto funzione di coordinamento. Ogni scuola ha poi un suo direttore che organizza i piani di studio in concerto con gli insegnanti e li fa rispettare.

LE AZIONI DI ABF:

- Copertura dei costi annuali di struttura delle tre scuole di strada: St. Augustin (655 bambini) ad Abricots, Jeremie; St. Philomene (240 bambini) a Kenscoff; Notre Dame Du Rosaire (288 bambini) a Croix-des-Bouquets;
- Distribuzione pacchi di pasta da 4 kg alle famiglie.





PROGETTO:

# 3.COM

PARTNER:	Fondation Saint Luc - Haiti
LOCALITÀ:	Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Haiti
PROGETTO:	Partendo dalle scuole realizzare progetti che vanno oltre le mura dei palazzi e raggiungere le famiglie più emarginate e bisognose della comunità per assicurare che ogni individuo possa trovare punti di riferimento nelle istituzioni e nelle persone in modo da permettere loro di avere una vita dignitosa e un lavoro dignitoso in un ambiente migliore.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	Numero di abitanti della comunità: 329.031 Numero di famiglie coinvolte: 800
OBIETTIVI:	Responsabilizzare ogni comunità per il loro stesso sviluppo e il proprio benessere, credendo che le scuole possano essere un vero punto di riferimento per l'intera comunità.
CONTESTO:	Abricots è un villaggio sito a 2 ore di macchina da Jeremie, circa 9 dalla capitale. Raggiungere questi luoghi è assai impervio per la mancanza assoluta di infrastrutture e strade. I principali mezzi di sostentamento delle famiglie che vi risiedono sono l'agricoltura e la pesca. Queste attività sono svolte in modo non organizzato e non garantiscono per questo l'approvvigionamento opportuno per il sostentamento. Kenscoff, è situata in una zona di montagna che dista circa 2 ore di auto da Port-au-Prince. Anche qui le poche attività economiche quali l'agricoltura su tutte sono praticate a livello familiare e destinate al mero sostentamento. Il quartiere di Croix-des-Bouquets è il quartiere degli artisti della città di Port-au-Prince. In questo quartiere molte famiglie sono dedite alla realizzazione di manufatti chiamati "Fer forgé" e ricavati dal riciclo di barili di gasolio. Il progetto per il 2014 era stato totalmente finanziato nel 2013.
LE AZIONI DI ABF:	Grazie al progetto 3.COM le scuole e le relative comunità potranno beneficiare di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pozzi e/o serbatoi d'acqua e sistemi di filtrazione in grado di fornire acqua potabile a 10.000 persone al giorno;</li><li>• Pannelli solari per la produzione di energia elettrica e di luce durante la notte per consolidare la scuola quale centro sicuro della comunità;</li><li>• 2 luci solari per ciascuna delle 800 famiglie degli studenti per consentire la possibilità di apprendimento a casa durante le ore di buio;</li><li>• 2 forniture di fertilizzante e concime per ogni famiglia e il miglioramento, attraverso la formazione, delle loro capacità di coltivare, con l'obiettivo di aumentare il loro reddito e le risorse;</li><li>• Grant di emergenza di 500 dollari US per ogni famiglia dei rispettivi studenti delle nostre tre scuole per la ristrutturazione delle loro case e permettere loro un livello più dignitoso di vita.</li></ul>





PROGETTO:

# Emergenza Iraq

PARTNER:	UNHCR
LOCALITÀ:	Campi profughi che accolgono profughi iracheni
PROGETTO:	La Fondazione, grazie al rapporto con UNHCR (Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati), ha sostenuto l'acquisto di beni di prima necessità, coperte termiche e taniche per trasporto acqua, nei campi profughi che ospitano milioni di rifugiati iracheni oltre a promuovere l'aiuto da parte di altri soggetti.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	Numero di famiglie supportate: 316 Numero di taniche per l'acqua: 800 Numero di coperte termiche: 316
OBIETTIVI:	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assicurare accesso a beni primari, in particolare acqua;</li><li>• Garantire alle famiglie assistenza di prima accoglienza adeguata.</li></ul>
CONTESTO:	In Iraq, a causa del violento conflitto scoppiato nel mese di settembre 2014, si consuma una delle più gravi crisi umanitarie degli ultimi 20 anni. Nel dicembre 2014 ai quasi due milioni di iracheni costretti a lasciare le proprie case e villaggi si aggiungono 228 mila siriani in fuga, che attraversano la Turchia per mettersi in salvo nel Kurdistan Iracheno. Ogni giorno 300/500 persone passano la frontiera e arrivano nel Nord dell'Iraq da Kobane.
LE AZIONI DI ABF:	Acquisto di coperte termiche e taniche per il trasporto dell'acqua.

44



45



PROGETTO:

# Docce per i senzatetto

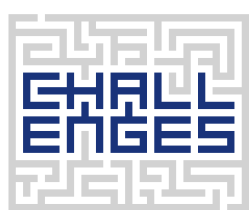
PARTNER:	Elemosineria Apostolica
LOCALITÀ:	Città del Vaticano e Roma
PROGETTO:	La Fondazione ha contribuito alla realizzazione delle docce situate presso il loggiato di Piazza San Pietro a Roma e messe a disposizione dei senzatetto della città ad uso gratuito 6 giorni su 7.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	Numero di senzatetto su Roma: 238.222 Numero medio di servizi giornalieri: 80 Numero di ore di apertura: 12
OBIETTIVI:	Offrire ai senzatetto servizi primari gratuiti per prendersi cura della propria persona con dignità. Ridurre il grado di trasmissione di malattie dovute alla scarsa igiene.
CONTESTO:	Sempre più persone, anche in seguito alla crisi economica degli ultimi anni, si sono ritrovate a vivere in strada o in luoghi di fortuna. A loro disposizione ci sono servizi di mensa e accoglienza ma non di cura della persona. Spesso anche semplicemente per acquistare o consumare un pasto all'interno di locali proposti o pubblici vengono rifiutati a causa della scarsa igiene e pulizia con la quale si presentano. Per questo motivo è nata l'idea di offrire loro servizi gratuiti di doccia e barberia, al fine di garantire l'integrità fisica e morale della persona.
LE AZIONI DI ABF:	Realizzazione ambienti per decoro senzatetto sotto il colonnato di Piazza San Pietro e in altre parrocchie di Roma.







## D2. Programma CHALLENGES



**SFIDE** opera nell'ambito della ricerca scientifica, tecnologia e innovazione sociale e mira ad accogliere, appunto, sfide importanti in termini sia di investimenti da compiere che di risultati da raggiungere, nella volontà di permettere a chiunque abbia difficoltà d'ordine economico o sociale, di arrivare ad esprimere sé stesso. Il programma ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita.



PROGETTO:

# MIT Fifth Sense

PARTNER:	Massachusetts Institute of Technology
LOCALITÀ:	Cambridge, Boston
PROGETTO:	L'autonomia del non vedente nei suoi movimenti dipende sempre dall'assistenza costante di una persona, un animale o un bastone che involontariamente condizionano la sua vita sia sociale che di inserimento nel mondo del lavoro, limitandolo e frenandolo nella più completa integrazione.
BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI:	<p>Ricercatori e non vedenti coinvolti</p> <p>Prof. Seth Teller, Prof. Daniela Rus, Prof. Anantha Chandrasakan, e il gruppo di ricercatori di MIT tra cui Nick Wang, Nathan J. Ickes, Jordan Allspaw, Dongsuk Jeon, Rahul Kumar Namdev, William Li, Paul Parravano, Prof. Laura Giarre.</p> <p>Beneficiari indiretti e indiretti</p> <p>La comunità nazionale e internazionale dei non vedenti, quando il prototipo diventerà un prodotto utilizzabile, in quanto l'impiego dello stesso garantirà un incremento della loro autonomia con un alto impatto sociale in termini di maggior inserimento nel contesto sociale e lavorativo.</p> <p>La comunità scientifica, per lo sviluppo tecnologico scientifico del sistema.</p>
OBIETTIVI:	Sistema di percezione intelligente e indossabile con display tattile ad alta risoluzione finalizzato ad accrescere l'indipendenza delle persone non vedenti.
CONTESTO:	L'idea è quella di sviluppare dei sistemi che permettano la safe navigation, ovvero garantiscano al non vedente di camminare in autonomia evitando ostacoli. Il non vedente con l'ausilio di un sistema indossabile potrà ricevere delle informazioni per mezzo di vibrazioni che lo informano della presenza di ostacoli. L'utilizzo di algoritmi di computer vision, di sistemi di robotica e l'impiego di nuove tecnologie wearable e miniaturizzate in questa fase due, vuole passare dal prototipo sviluppato nella fase dei due anni precedenti, a un sistema che sia leggero e indossabile e autonoma e non faccia ricorso di un computer da portare dentro lo zaino. Lo scopo è quello di realizzare un sistema non invasivo anche da un punto di vista di accettazione sociale, pur mantenendo lo stesso livello di performance.
LE AZIONI DI ABF:	ABF lavorando con il team multidisciplinare di ricercatori di scienziati di CSAIL (Computer Science and Artificial Intelligence Laboratory) del MIT (Massachusetts Institute of Technology) ha individuato due aree tematiche di particolare attenzione per lo sviluppo di una tecnologia assistiva per non vedenti. Queste aree di ricerca che sono la navigazione sicura e l'interfaccia utente sono i punti su cui si è incentrato il lavoro nel corso del 2014.





# Attività istituzionali

## RACCOLTA FONDI TEATRO DEL SILENZIO

Lajatico - Luglio 2014

Anche per l'edizione del Teatro del Silenzio 2014 la Fondazione ha organizzato una campagna di promozione e raccolta fondi finalizzata al sostegno del progetto EDU for Haiti.

Con circa 45 volontari e due postazioni dedicate, la ABF è stata presente alle due serate presentando agli ospiti del concerto la propria attività e le iniziative.

L'occasione è stata importante anche per rendicontare quanto realizzato con la campagna di raccolta del TDS 2013.



## SECONDA GIORNATA DEI VOLONTARI ABF

Forte dei Marmi - Ottobre 2014

La Fondazione ha organizzato la seconda giornata dedicata ai volontari che annualmente decidono di donare tempo e lavoro. Il Fondatore e il Presidente hanno colto l'occasione per ringraziare tutti del prezioso contributo nel sostenere l'attività dell'organizzazione e nel credere nel percorso comune. Per questa giornata il Maestro Bocelli e la sua famiglia hanno accolto i tanti volontari arrivati da tutta Italia

e non solo nella loro casa di Forte dei Marmi. Alla giornata ha partecipato anche l'Elemosiniere di Sua Santità, Monsignor Konrad Krajewski che ha offerto ai presenti anche un bel momento di riflessione.





CFN ITALIA 2014

La Andrea Bocelli Foundation insieme al Muhammed Ali Parkinson Centre è la beneficiaria della prima edizione tutta italiana della Celebrity Fight Night. La Fondazione ha scelto di dedicare un nuovo sfidante progetto a questa importante occasione di raccolta fondi, il progetto 3.COM dedicato ad Haiti, paese in cui la Fondazione opera sin dalla sua nascita. In particolare, nell'ambito del programma di intervento Break the Barriers la ABF svolge nella isola

caraibica attività volte all'empowerment delle persone e delle comunità. Alle giornate hanno partecipato i rappresentanti della Andrea Bocelli Foundation e alcuni dei volontari che hanno colto l'occasione per condividere con gli ospiti la mission e i progetti della fondazione stessa. All'interno della serata principale svoltasi a Palazzo Vecchio il giorno 6 settembre la ABF ha organizzato una asta di beneficenza i cui fondi son stati destinati sempre al progetto 3.COM.



PREMIO UNCA

Andrea Bocelli e sua moglie Veronica Berti sono stati premiati a New York, martedì 16 dicembre, nel corso degli UNCA Awards 2014, evento che conferisce prestigiosi riconoscimenti ai giornalisti che hanno raccontato con eccellenza le attività delle Nazioni Unite in tutto il mondo durante l'anno. Andrea e Veronica hanno ricevuto il "UNCA Global Citizens of the Year" per il loro impegno costante con la Andrea Bocelli Foundation che, dal 2011, lavora affinché persone e comunità che vivono ogni giorno in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà e emarginazione sociale, nei Paesi in Via di Sviluppo ma anche in Italia, possano esprimersi al massimo delle proprie possibilità costruendo progetti che abbiano un impatto significativo e immediato. A celebrare questo premio insieme al Fondatore, anche il Presidente della ABF Laura Biancalani. La serata ha visto la partecipazione di funzionari delle Nazioni Unite, tra cui il Segretario Generale dell'ONU Ban Ki-moon, diplomatici e giornalisti provenienti da tutto il mondo. Durante l'evento sono stati premiati anche Sting e sua

moglie Trudie Styler con il "UNCA Global Advocates of the Year". UNCA, fondata nel 1948, è un'associazione no-profit che rappresenta oltre 250 giornalisti di tutto il mondo, che copre le attività delle Nazioni Unite presso la sede Onu a New York. Tra i precedenti vincitori ci sono l'ex presidente americano Bill Clinton, Sir Richard Branson, Angelina Jolie, Ted Turner, Jeffrey Sachs, Nicholas Cage, Mira Sorvino, John Prendergast, Raymond G. Chambers con il Professor Awa Marie Coll-Seck, Forest Whitaker e il Governatore Arnold Schwarzenegger.









E. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha ricevuto nel 2014 parte dei fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività di fundraising, dirette o prevalentemente organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali.

A. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione rimane quello di cui il Fondatore ha dotato la Fondazione alla costituzione, € 100.000,00. Oltre a ciò il fondatore ha versato una donazione propria di € 300.000,00 per la copertura dei costi di struttura e per l'implementazione della medesima.

B. Entrate da contributi liberali e fundraising

I contributi liberali per l'anno 2014 sono stati € 3.882.311,00 (di cui € 305.408,19 da disponibilità derivanti dagli esercizi precedenti) destinati come di seguito:

DESTINAZIONE	IMPORTO in euro	INCIDENZA
BTB Program	€ 2.815.964,97	72%
Challenges Program	€ 100.846,92	3%
Attività istituzionale	€ 292.275,92	7%
Liberalità non vincolate	€ 373.223,00	10%
Donazioni da soci e associati	€ 300.000,00	8%
TOTALE	€ 3.882.311,00	100%



La tabella seguente rappresenta la destinazione dei contributi ricevuti nel 2014 da parte dei donatori. Essi possono scegliere, infatti, di vincolare la propria liberalità ad uno dei progetti o dei programmi della Fondazione.

	DESTINAZIONE	IMPORTO in euro
1	BTB Program	€ 2.815.964,97
1.a	Liberalità di privati	€ 35.137,05
1.b	EDU Project	€ 71.632,63
1.1.b	EDU Project - St. Augustin	€ 289.197,25
1.2.b	EDU Project - St. Philomene	€ 401.163,16
1.3.b	EDU Project - Notre Dame du Rosaire	€ 465.622,35
1.c	3.COM	€ 1.536.905,93
1.d	Water Truck - 2015/2016	€ 16.306,60
2	Donazioni 5x1000 - 2011	€ 17.295,18
3	Challenges Program	€ 100.846,92
4	Attività istituzionale	€ 292.275,92
5	Liberalità non vincolate	€ 373.223,00
TOTALE		€ 3.599.605,99





B.1. Donazioni ricevute da Charities Aid Foundation (CAF America)

La Fondazione Andrea Bocelli a far data dal 14/1/2013 al 14/01/2015 dopo una due diligence effettuata dal CAF America's Eligibility Committee è stata giudicata idonea a ricevere donazioni da CAF America, una organizzazione che eroga donazioni in tutto il mondo aiutando organizzazioni, aziende e singoli a donare senza frontiere. Nel 2014 la Fondazione ha ricevuto le seguenti donazioni da CAF America.

DATA DI INVIO DA CAF	IMPORTO in dollari	IMPORTO in euro	SCOPO DELLA SOVVENZIONE	
16/04/2014	\$ 45.962,93	€ 33.210,21	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Destinata a EDU Project - St. Philomene
28/05/2013	\$ 333.247,30	€ 244.980,74	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Da destinare ai progetti
31/07/2013	\$ 249.809,60	€ 200.248,18	Attività istituzionale (a sostegno dei programmi di attività)	Destinata a EDU Project
TOTALE	\$ 629.019,83	€ 478.439,19		

B.2. Raccolte fondi occasionali

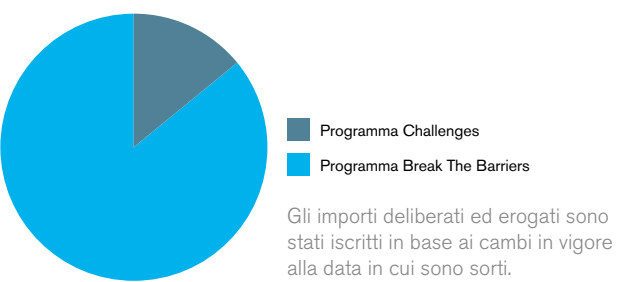
Anche per l'anno 2014 la Fondazione ha effettuato una raccolta di fondi occasionale durante lo svolgimento delle manifestazioni al Teatro del Silenzio; la raccolta netta dell'operazione ammonta a € 9.178,717. Oltre a ciò la Fondazione ha organizzato in occasione della manifestazione di Celebrity Fight Night Foundation, un'asta di beneficenza diretta agli ospiti della manifestazione con un ricavato netto di € 666.850,85. Per i dettagli delle operazioni si rimanda alle relazioni ex art. 20, D.P.R. 600/1973 così come modificato dall'art.8 del D.Lgs. 460/1997 allegate al presente bilancio (Allegato n.1).



C. Oneri da attività tipiche

PROGRAMMA	IMPORTO DELIBERATO in euro	IMPORTO EROGATO in euro
Challenges		€ 90.685,00
Break the Barriers	€ 2.693.842,29	€ 774.996,00
TOTALE	€ 2.693.842,29	€ 865.681,00

Importo erogato per programmi

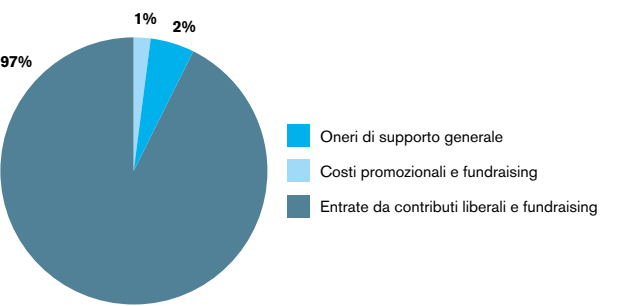


D. Oneri per lo svolgimento dell'attività al 31/12/2014

Gli oneri totali per lo svolgimento dell'attività della Fondazione sono stati € 124.226,00 di cui:

ONERI ATTIVITÀ AL 31/12/2014	
Oneri di supporto generale	€ 93.814,00
Costi organi	€ 0.00
Costi promozionali e fundraising	€ 30.412,00
TOTALE	€ 124.226,00
Entrate da contributi liberali e fundraising	€ 3.882.311,00

Incidenza costi su entrate per attività



Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che l'avanzo di gestione pari a € 2.884.255,00 sia destinato come segue: Progetto EDU St. Philomene €104.507,00; Progetto EDU Notre Dame du Rosaire € 86.794,00; Progetto EDU St. Augustin €186.421,00; Progetto EDU € 33.235,00; Progetto UCLA € 36.274,00; Progetto 3.COM € 1.506.494,00; Progetto Water Truck €16.307,00; Fondi liberi a disposizione dell'attività istituzionale € 914.223,00.





ALLEGATO 1



www.andreabocellifoundation.org  
Sede Legale: Via Volterrana 49, Lajatico (Pisa) Italia | Codice Fiscale: 90049390504  
Iscrizione al Libro delle Persone Giuridiche Prefettura di Pisa: Volume VI, n.246

RENDICONTI RACCOLTE OCCASIONALI DI FONDI

Teatro del Silenzio 2014 | Progetto supportato: EDU Project

ENTRATE	
Donazioni in contanti	€ 4.521,24
Donazioni mediante versamento in c/c bancario	
Donazioni mediante versamento in c/c postale	
Incasso vendita beni acquistati gratuitamente	
Incasso vendita beni acquistati a titolo oneroso	€ 6.067,00
Incasso per servizi prestati	
TOTALE ENTRATE	€ 10.588,24

L'art. 8 del D.LGS. 460/97 ha introdotto l'obbligo, per gli enti non commerciali, di rendicontare singolarmente ed analiticamente (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio) in un "apposito e separato rendiconto" le operazioni finanziarie connesse con l'attività svolta in occasione delle pubbliche raccolte di fondi.  
Si ricorda che la non imponibilità dei fondi raccolti si realizza a condizione che si tratti di manifestazioni, campagne di sensibilizzazione, ecc.).

USCITE	
Acquisto beni distribuiti durante la manifestazione di raccolta	€ 963,333
Spese noleggio stand	
Rimborsi spese ai volontari	
Spese di promozione della raccolta (pubblicità, manifestazioni spettacolistiche)	
Stampe e spese postali	€ 403,88
Spese per utenze	
Spese per altri servizi	€ 42,31
Compensi per l'effettuazione di spettacoli	
TOTALE USCITE	€ 1.409,523
RISULTATO NETTO DELLA RACCOLTA	€ 9.178,717
TOTALE A PAREGGIO	-

Asta di beneficenza - 7 settembre 2014 | Progetto supportato: 3.COM Haiti

ENTRATE	
Donazioni in contanti	
Donazioni mediante versamento in c/c bancario	
Donazioni mediante versamento in c/c postale	
Incasso vendita beni acquistati gratuitamente	
Incasso vendita beni acquistati a titolo oneroso	€ 697.263,02
Incasso per servizi prestati	
TOTALE ENTRATE	€ 697.263,02

L'art. 8 del D.LGS. 460/97 ha introdotto l'obbligo, per gli enti non commerciali, di rendicontare singolarmente ed analiticamente (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio) in un "apposito e separato rendiconto" le operazioni finanziarie connesse con l'attività svolta in occasione delle pubbliche raccolte di fondi.  
Si ricorda che la non imponibilità dei fondi raccolti si realizza a condizione che si tratti di manifestazioni, campagne di sensibilizzazione, ecc.).

USCITE	
Acquisto beni distribuiti durante la manifestazione di raccolta	€ 811,30
Spese noleggio stand	
Rimborsi spese ai volontari	
Spese di promozione della raccolta (pubblicità, manifestazioni spettacolistiche)	
Stampe e spese postali	€ 298,72
Spese per utenze	
Spese per altri servizi	
1- Consulenza legale e notarile	€ 25.720,32
2- Spese di viaggio	€ 661,00
3- Spese di spedizione beni	€ 2.520,82
4- Spese di assicurazione beni	€ 400,01
TOTALE USCITE	€ 30.412,17
RISULTATO NETTO DELLA RACCOLTA	€ 666.850,85
TOTALE A PAREGGIO	-







3. BILANCIO
Al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali	9.125		
- (Ammortamenti)	(3.042)		
- (Svalutazioni)		6.083	
II. Materiali	17.512		3.632
- (Ammortamenti)	(3.457)		1.329
- (Svalutazioni)		14.055	5.503
III. Finanziarie			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		20.138	5.503
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
- entro 12 mesi	1.166		793
- oltre 12 mesi		1.166	793
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide		3.672.967	1.340.670
Totale Attivo Circolante		3.674.133	1.341.463
D) Ratei e risconti		547	472
Totale attivo		3.694.818	1.347.438

66

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
- Riserva straordinaria o facoltativa			
- Riserva per acquisto azioni proprie			
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ			
- Riserva azioni (quote) della società controllante			
- Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
- Versamenti in conto aumento di capitale			
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
- Versamenti in conto capitale			
- Versamenti a copertura perdite			
- Riserva da riduzione capitale sociale			
- Riserva avanzo di fusione			
- Riserva per utili su cambi			
- Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
- Fondi riserve in sospensione d'imposta			
- Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
- Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
- Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
- Riserva non distribuibile ex art. 2426			
- Riserva per conversione EURO			
- Riserva da condono			
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2
- Altre...			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		684.445	399.283
IX. Utile d'esercizio		2.884.255	835.652
IX. Perdita d'esercizio		0	0
Acconti su dividendi		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		3.668.699	1.334.937
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
		4.056	2.131
D) Debiti			
- entro 12 mesi	22.063		10.370
- oltre 12 mesi			
		22.063	10.370
Totale passivo		3.694.818	1.347.438

67





RENDICONTO DELLA GESTIONE		31/12/2014	31/12/2013
<b>1) Proventi da soci e associati</b>			
1) Proventi da soci e associati		300.000	
2) Da contributi su progetti		3.209.088	902.380
3) Altri proventi		373.223	302.604
		3.882.311	1.204.984
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>		<b>3.882.311</b>	<b>1.204.984</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>			
1) Da depositi bancari		3.110	3.397
2) Da altre attività		689	229
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>3.799</b>	<b>3.626</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>			
1) Da altre attività			1.793
<b>Totale proventi e straordinari</b>			<b>1.793</b>
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>			
1) Programma Challenges			
1.a) Workshop Challenges			20.767
1.b) MIT 5th Sense Project		90.685	
2) Programma Break the Barries			
2.a) Progetto Emergenza Siria			10.000
2.b) Progetto Wheat Haiti			257.337
2.c) Workshop Break the Barries			17.750
2.d) Progetto Emergenza Iraq		15.000	
2.e) Progetto Elemosineria Apostolica		15.000	
2.f) Progetto EDU - Notre Dame		311.438	
2.g) Progetto EDU - Saint Philomene		296.656	
2.h) Progetto EDU - Saint Augustin		102.023	
3) Spese di missione		34.879	
<b>Totale oneri da attività tipiche</b>		<b>865.681</b>	<b>305.854</b>
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>			
1) Attività ordinaria di promozione			7.437
2) Attività ordinaria di promozione asta 2014		30.412	
<b>Totale oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		<b>30.412</b>	<b>7.437</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>			
1) Da attività finanziarie		11.039	
2) Da altre attività		125	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>11.164</b>	
<b>6) Oneri di supporto generale</b>			
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo		3.800	2.450
2) Per servizi		45.978	19.259
3) Per godimento di beni e terzi			
4) Per il personale			
a) Salari e stipendi	28.093		25.651
b) Oneri sociali	8.722		7.811
c) Trattamento di fine rapporto	1.925		1.698
e) Altri costi			
		38.740	35.160
5) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immob. immateriali	3.042		
b) ammortamento delle immob. materiali	2.128		966
		5.170	966
14) Oneri diversi di gestione		126	2.262
<b>Totale oneri di supporto generale</b>		<b>93.814</b>	<b>60.097</b>

<b>Risultato gestionale prima delle imposte</b>	2.885.039	837.015
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	784	1.363
	784	1.363
<b>Risultato gestionale positivo</b>	<b>2.884.255</b>	<b>835.652</b>

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Laura Biancalani









# 4. NOTA INTEGRATIVA

## Al bilancio chiuso il 31/12/2014

### Criteri di formazione

Con riferimento al codice civile, che non contiene disposizioni sul bilancio di associazioni, fondazioni e altri enti non profit e si limita a stabilire che tali enti devono convocare l'assemblea almeno una volta all'anno per la approvazione del bilancio (art. 20), per la redazione del presente documento sono state osservate le disposizioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, che ha elaborato alcune raccomandazioni ed ha emanato il principio contabile n. 1 afferente la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit, e le norme statutarie della Fondazione.

### Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, primo comma, n.1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.  
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.  
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).  
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.  
La valutazione adottata consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### Deroghe (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### - *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

#### - *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.  
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.  
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate.

### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.  
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.  
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le poste di bilancio sono state iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.  
Per un corretto raffronto con l'esercizio precedente si evidenzia che gli eventuali utili/perdite derivanti dalla conversione delle valute ovvero dalla vendita di una valuta ed l'acquisto di un'altra, sono rispettivamente accreditati al Rendiconto della Gestione alla voce 4.2 Proventi finanziari e patrimoniali da altre attività.









ATTIVITÀ

C) Attivo circolante				
II. Crediti				
	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.166		793	373
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
				Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti				
Verso imprese controllatre				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	828			828
Per imposte anticipate				
Verso altri	338			338
Arrotondamento				
	1.166			1.166
IV. Disponibilità liquide				
	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.672.967		1.340.670	2.332.297
Descrizione	31/12/2014		31/12/2013	
Depositi bancari e postali	3.672.623		1.340.545	
Assegni				
Denaro e altri valori in cassa	344		125	
Arrotondamento				
	3.672.967		1.340.670	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti			
	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	547	472	75

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto				
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, 7 e 7-bis, c.c. )				
	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.668.699		1.334.937	2.333.762
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	100.000			100.000
Varie altre riserve	2			2
Differenze da arrotondamento all'unità di Euro	2		3	(1)
Risultato gestionale esercizi precedenti	399.283	835.652		1.234.935
Risultato gestionale	1.234.935	1.649.320		2.884.255
	1.734.222	2.484.972	3	4.219.191

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
---	--	--	--

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c. )

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	4.056	2.131	1.925

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	2.131	1.925		4.056

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.  
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti			
-----------	--	--	--

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c. )

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	22.063	10.370	11.693

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso fornitori	15.785			15.785	
Debiti tributari	3.193			3.193	
Debiti verso istituti di previdenza	1.559			1.559	
Altri debiti	1.526			1.526	
	22.063			22.063	

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.  
La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, da iscrivere nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).  
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a € 874,00.  
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce “Debiti tributari”.



1) Proventi da attività tipica

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.882.311	1.204.984	2.677.327

4) Proventi finanziari e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.799	3.626	173

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.110	3.397	(287)
(Interessi e altri oneri finanziari)	689	229	460
Utili (perdite) su cambi			
	3.799	3.626	(173)

5) Proventi straordinari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
		1.793	(1.793)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		1.793	(1.793)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
		1.793	(1.793)

1) Oneri da attività tipica

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	830.802	305.854	524.948

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prog. Challenges	0	20.767	(20.767)
Organiz. Workshop Challenges		20.767	(20.767)
Prog. MIT Fifth Sense	90.685		90.685
MIT 5th Sense project	90.685		90.685
Prog. Break the Barriers	774.996	285.087	489.909
Progetto Emergenza Siria		10.000	(10.000)
Progetto Wheat Haiti		249.359	(249.359)
Organizzazione Workshop BTB		17.750	(17.750)
Spese progetto Wheat Haiti		7.978	(7.978)
Progetto Emergenza Iraq	15.000		15.000
Prog. Elemosineria Apostolica	15.000		15.000
Progetto EDU - Notre Dame	311.438		311.438
Progetto EDU - St. Philomene	296.656		296.656
Progetto EDU - St. Augustine	102.023		102.023
Spese di missione	34.879		34.879
	865.681	305.854	559.827

Per la descrizione dettagliata dei progetti e degli interventi si rimanda al bilancio di missione.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	30.412	7.437	22.975

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Attività ordinaria di promozione	0	7.437	(7.437)
Attività promozione asta 2014	30.412		30.412

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	784	1.363	(579)

Imposte	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	784	1.363	(579)
	784	1.363	(579)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi di legge si evidenzia che i componenti l'organo di amministrazione nonché l'organo di controllo hanno rinunciato ai compensi di competenza per l'opera svolta a favore della Fondazione. In applicazione della Raccomandazione n. 3 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti si dichiara che i proventi della fondazione non hanno attribuito ai donanti alcuna deducibilità o detraibilità ai fini fiscali. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lajatico (PI) 10/04/2015

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Laura Biancalani







## 5. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Signori consiglieri d'amministrazione della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI,  
Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .  
La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### Parte prima

#### Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

### Parte seconda

#### Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale ed ai principi di per la redazione dei bilanci no profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente



imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio dei Revisori dei conti non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

5. Il Collegio dei Revisori dei conti, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini adeguati ed in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Fondazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
- Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 2.884.255,00 e si riassume nei seguenti valori:

82

<b>Attività</b>	<b>€ 3.694.818,00</b>
<b>Passività</b>	<b>€ 26.118,00</b>
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	<b>€ 784.445,00</b>
Risultato gestionale dell'esercizio	<b>€ 2.884.255,00</b>

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio dei revisori dei conti non rileva motivi ostativi ed esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 predisposto dal Consiglio d'amministrazione.

**Lajatico, 10 Aprile 2015**

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Franco Martinelli  
Stefano Monti  
Fabio Gambini











**Sede legale: Via Volterrana 49, Lajatico (Pisa) Italia**  
**Mail: [info@andreabocellifoundation.org](mailto:info@andreabocellifoundation.org) - Tel: +39 0587.643353**  
**[www.andreabocellifoundation.org](http://www.andreabocellifoundation.org)**